



Consiglio Regionale della Campania

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La mia analisi si fonda su alcune semplici considerazioni relative all'ospedale Pausilipon, e non per particolari motivi di affezione alla struttura, ma perché attualmente tra le due esistenti a Napoli è quella che, ad oggi offre ai piccoli pazienti maggiori servizi.

1) Il Pausilipon appartiene all'azienda Santobono-Pausilipon, ma più del Pausilipon è il Santobono la struttura attualmente ed oggettivamente più idonea ad ospitare il Centro Oncologico, perché già provvista di tutti i requisiti indispensabili per l'attuazione di una seria oncologia pediatrica;

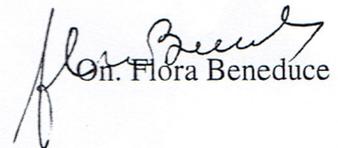
2) oggi l'ospedale Pausilipon costa alla Regione Campania circa ventidue milioni di euro di cui il 50 % è assorbito dal personale. Per raggiungere un livello di autonomia totale come Centro Oncologico dotato di tutte le necessarie competenze escludendo però la pluridisciplinarietà, creando una rianimazione e migliorando il rapporto infermiere/paziente basterebbe incrementare il personale del 25%, cioè con un costo per l'azienda di circa due milioni e mezzo;

3) questa cifra verrebbe immediatamente ammortizzata se ci fosse l'unificazione del Dipartimento di Oncologia Pediatrica della SUN con quello del Santobono-Pausilipon perché:

- sarebbe eliminato metà del costo della SUN, per la quale bisognerebbe pagare solo il personale, in quanto tutte le attività comuni specie i costosi servizi di diagnosi, sarebbero unificate,

- si potrebbe arrivare a recuperare quote via via crescenti del costo della mobilità per i bambini che vanno fuori Regione Campania,

- un centro così costituito sarebbe facilmente accreditabile come IRCCS (Istituto Ricoveri e Cura a carattere Scientifico) porterebbe a introitare fondi per la ricerca scientifica.

  
On. Flora Beneduce